

border-collapse: collapse; text-size-adjust: 100%;>	<tr>	<td
class="mcnTextContent" valign="top" style="padding: 0px 18px 9px; line-height: 100%; text-size-adjust: 100%; word-break: break-word; color: #202020; font-family: Helvetica; font-size: 16px">	<h2 style="text-align: center; margin: 0px; padding: 0px; color: #202020; font-family: Helvetica; font-size: 22px; font-weight: bold; line-height: 125%" class="null">I giovani e la promessa</h2>	 ... la nostra esistenza di uomini ha a che fare con una promessa e il maestro ◆colui che te la fa percepire ... si prende gioiosamente il rischio di questo annuncio; esattamente il contrario di quella funzione tampone, di quel legame di natura ambigua che da un po' di tempo si ◆ sviluppato tra la generazione dei giovani e quella degli adulti ...◆ Gli adulti sono diventati "funzionali" e in questa poco felice utilit◆ sono accettati e si fanno accettare. L'io che si sviluppa in un rapporto del genere ◆insicuro ma contemporaneamente attratto dall'onnipotenza ... si pone nei confronti dell'altro e dell'ambiente come consumatore vorace e non sa essere compartecipe e corresponsabile; ◆un io senza "tu" narcisistico individualista che non trova aiuto a riconoscere ed accogliere le proprie radici e la propria-comune storia... ◆
Michela Bianchi dalla prefazione al libro Sei cigni per Simone Weil	</td>	</tr>

</td>	</tr>	</table>	<table border="0" cellspacing="0" cellpadding="0" width="100%" class="mcnTextBlock" style="min-width: 100%; border-collapse: collapse; text-size-adjust: 100%;>	<tr>	<td class="mcnTextBlockInner" valign="top" style="padding-top: 9px; text-size-adjust: 100%;>	<table border="0" cellspacing="0" cellpadding="0" width="100%" class="mcnTextContentContainer" align="left" style="max-width: 100%; min-width: 100%; border-collapse: collapse; text-size-adjust: 100%;>
<tr>	<td class="mcnTextContent" valign="top" style="padding: 0px 18px 9px; line-height: 100%; text-size-adjust: 100%; word-break: break-word; color: #202020; font-family: Helvetica; font-size: 16px">	<h2 style="text-align: center; margin: 0px; padding: 0px; color: #202020; font-family: Helvetica; font-size: 22px; font-weight: bold; line-height: 125%" class="null">Di quali maestri, di quali autori abbiamo bisogno?</h2>	 Scrive Paolo De Benedetti: ◆la Scrittura vuole che noi ci diamo da fare, non ◆un vassoio con sopra le cose gi◆pronte◆◆ Il che vuol dire, tra l◆altro: diffidiamo da chi ci fa trovare la tavola apparecchiata, il prodotto finito, da chi propone pensieri conclusi o conclusivi, da chi ci tiene tranquillamente seduti al nostro posto, e non rischia terreni sconosciuti. E allo stesso modo, da chi d◆in pasto apparenti rivoluzioni. ◆ L◆autore semina spaesamento perch◆il viaggio inizia dove finiscono le nostre certezze; l◆autore non insegna a costruire strade ma a riconoscerle. Di questi autori abbiamo bisogno: rappresentano un ancoraggio di fronte al divenire merce della cultura.	</td>	</tr>	</table>

</table>	<table border="0" cellspacing="0" cellpadding="0" width="100%" class="mcnDividerBlock" style="min-width: 100%; border-collapse: collapse; text-size-adjust: 100%; table-layout: fixed limportant">	<tr>	<td class="mcnDividerBlockInner" style="min-width: 100%; padding: 10px 18px; text-size-adjust: 100%;>	<table border="0" cellspacing="0" cellpadding="0" width="100%" class="mcnDividerContent" style="min-width: 100%; border-top: 2px solid #aaaaaa; border-collapse: collapse; text-size-adjust: 100%;>	<tr>	<td style="text-size-adjust: 100%;>◆</td>	</tr>	</table>	</td>	</tr>	</table>
----------	--	------	---	---	------	---	-------	----------	-------	-------	----------